

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 12 LUGLIO 2016 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL 14 LUGLIO 2016 IN SECONDA CONVOCAZIONE**

**2. PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2443 C.C., AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE, A PAGAMENTO, PER UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 1.500.000.000, COMPRESIVO DELL'EVENTUALE SOVRAPPREZZO, DA ESEGUIRSI ENTRO CINQUE ANNI DALLA DATA DELLA DELIBERAZIONE, MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE PRIVE DEL VALORE NOMINALE, AVENTI LE STESSE CARATTERISTICHE DI QUELLE IN CIRCOLAZIONE E GODIMENTO REGOLARE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, COMMA 4°, PRIMO PERIODO, COD. CIV., IN QUANTO DA EFFETTUARE: (I) CON CONFERIMENTI IN NATURA; E (II) IN FAVORE DEI SOCI DI ASSET ITALIA S.P.A. DIVERSI DALLA SOCIETÀ; IL TUTTO CON FACOLTÀ DI DEFINIRE TERMINI E CONDIZIONI DELL'AUMENTO, NEL RISPETTO DI OGNI VIGENTE DISPOSIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE. CONSEGUENTE MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Signori azionisti,

la relazione è redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF") e dell'art. 72, nonché dell'Allegato 3A, Schemi 2 e 3, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti") e ha lo scopo di illustrare la proposta di cui al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria di Tamburi Investment Partners S.p.A. ("TIIP" o la "Società") convocata per il giorno 12 luglio 2016, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 luglio 2016 in seconda convocazione.

**1. Motivazioni della proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443, comma 1°, cod. civ. a deliberare un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 4°, primo periodo, cod. civ. e della connessa modifica allo Statuto Sociale**

**1.1. Oggetto della delega e destinazione dell'aumento di capitale**

La relazione illustra le motivazioni che sottendono la richiesta di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società la delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, per un importo massimo di euro 1.500.000.000 (un miliardo cinquecentomilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, primo periodo, cod. civ. (rispettivamente, la "Delega ad Aumentare il Capitale" e l' "Aumento di Capitale Delegato"), con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto.

La Delega ad Aumentare il Capitale verrebbe conferita solo a seguito dell'assunzione della deliberazione prevista al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria in

merito all'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni della Società.

La Delega ad Aumentare il Capitale è funzionale alla realizzazione del Progetto Asset Italia (come *infra* definito) e, nell'ambito di esso, alla integrazione tra la costituenda società Asset Italia S.p.A. e TIP, come di seguito meglio illustrato.

## 1.2. Motivazioni dell'operazione

Il progetto Asset Italia (il "Progetto Asset Italia" o il "Progetto"), ideato e promosso da TIP, nasce con l'obiettivo di costituire una società per azioni denominata Asset Italia S.p.A. ("Asset Italia") che agisca come *holding* di partecipazioni con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e possibilmente all'aumento di valore delle società in cui investirà beneficiando, nella conduzione delle attività di investimento, del supporto e delle competenze di TIP. In particolare, il Progetto Asset Italia ha la finalità di:

- (i) consentire ai partecipanti di acquisire una partecipazione al capitale di Asset Italia che, oltre a permettere loro di godere dei diritti attribuiti ai soci per legge e per statuto, darà agli stessi la possibilità di valutare – di volta in volta - in modo autonomo le singole opportunità di investimento;
- (ii) consentire ai partecipanti di ricevere strumenti correlati all'operazione di investimento di volta in volta prescelta;
- (iii) prevedere sin da subito la realizzazione entro 5 (cinque) anni di una piena integrazione tra Asset Italia e TIP, nell'ambito e per effetto della quale ciascuno dei partecipanti potrà scambiare le proprie partecipazioni in Asset Italia con azioni quotate di nuova emissione di TIP.

TIP parteciperà al Progetto Asset Italia in misura significativa in quanto, oltre a prestare supporto all'organo amministrativo di Asset Italia in relazione alle Operazioni di Investimento (di seguito definite) che verranno selezionate da quest'ultimo (come meglio illustrato nel prosieguo della presente relazione), parteciperà quale azionista di Asset Italia alle Operazioni di Investimento in misura pari al 20% (venti per cento) dell'apporto di *equity* volta per volta richiesto agli azionisti di Asset Italia per realizzare le singole Operazioni di Investimento, con possibilità – ove ne ricorrano le condizioni, anche in caso di mancata partecipazione di altri azionisti di Asset Italia – di eventualmente incrementare il proprio investimento. Inoltre, diversamente da ciascun altro partecipante al Progetto e azionista di Asset Italia che – come già anticipato – potrà di volta in volta valutare se e a quali Operazioni di Investimento partecipare, TIP parteciperà a ciascuna Operazione di Investimento che sia stata selezionata ed approvata dall'organo amministrativo di Asset Italia.

Tenuto conto di ciò e in base alle adesioni al Progetto Asset Italia pervenute, l'apporto complessivo di *equity* rispetto al quale TIP assumerà l'impegno in relazione al Progetto Asset Italia sarà di euro 110.000.000 (centodieci milioni), corrispondente al 20% (venti per cento) degli apporti complessivamente previsti pari ad euro 550.000.000 (cinquecentocinquanta milioni).

Nel prosieguo del presente paragrafo verranno illustrate, nell'ordine, le seguenti fasi del Progetto Asset Italia:

- (a) la costituzione di Asset Italia;
- (b) le modalità di conclusione da parte di Asset Italia delle Operazioni di Investimento e, in

- particolare, il finanziamento delle stesse tramite l'emissione di azioni di volta in volta correlate alle singole Operazioni di Investimento;
- (c) l'integrazione tra Asset Italia e TIP da realizzarsi mediante: (i) la conversione in azioni ordinarie di tutte le categorie di azioni di Asset Italia in circolazione al momento del perfezionamento dell'integrazione; e (ii) il conferimento in TIP di tutte le azioni ordinarie di Asset Italia (eccettuate soltanto quelle già possedute dalla stessa TIP) in cambio di nuove azioni ordinarie TIP che saranno emesse a favore dei soci di Asset Italia (diversi da TIP) nell'ambito dell'Aumento di Capitale Delegato.

### 1.2.1 Costituzione e capitalizzazione iniziale di Asset Italia

Asset Italia verrà costituita non appena l'Assemblea dei soci di TIP avrà deliberato l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della Delega ad Aumentare il Capitale. In sede di costituzione TIP e gli altri soci di Asset Italia (gli "Altri Soci") provvederanno, tra le altre cose, alla nomina degli organi sociali e della società di revisione che sarà incaricata del controllo contabile di Asset Italia.

TIP e gli Altri Soci di Asset Italia disciplineranno le modalità di attuazione del Progetto Asset Italia, definendo i rispettivi diritti ed obblighi, attraverso un accordo al quale aderirà la stessa Asset Italia successivamente alla sua costituzione (l'"Accordo").

Asset Italia verrà capitalizzata da parte dei soci con conferimenti in denaro iniziali, da liberarsi integralmente al momento della costituzione, per euro 12.000.000 (dodici milioni) a fronte di un capitale sociale iniziale pari a euro 1.000.000 (un milione) suddiviso in 100.000.000 (cento milioni) di azioni, di cui 80.000.000 (ottanta milioni) di azioni di categoria A (le "Azioni A") e 20.000.000 (venti milioni) di azioni di categoria B (le "Azioni B"), tutte prive di valore nominale e da sottoscrivere in denaro al medesimo prezzo unitario di euro 0,12 (zero virgola dodici) per azione (di cui euro 0,01 (zero virgola zero uno) a copertura della parità contabile implicita e euro 0,11 (zero virgola undici) a titolo di sovrapprezzo).

Alla data di costituzione di Asset Italia, TIP sottoscriverà e libererà la totalità delle Azioni B e, a tale fine, verserà l'importo iniziale di euro 2.400.000 (due milioni quattrocentomila). Gli Altri Soci, invece, sottoscriveranno e libereranno integralmente, sempre alla data di costituzione di Asset Italia, la totalità delle Azioni A e verseranno l'importo complessivo di euro 9.600.000 (nove milioni seicento mila).

A tutela reciproca di tutti i partecipanti e nel miglior interesse del successo del Progetto Asset Italia, tutte le azioni di Asset Italia (e quindi sia le Azioni A e B sia le Azioni Correlate, come *infra* definite), così come ogni altro strumento che fosse emesso da Asset Italia e che attribuisse il diritto di sottoscrivere o acquistare azioni di Asset Italia, saranno soggetti a un divieto di trasferimento (*lock-up*) della durata di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di costituzione di Asset Italia, periodo durante il quale tali azioni o strumenti potranno essere trasferiti soltanto in casi espressamente previsti dallo statuto di Asset Italia e nel rispetto delle regole e condizioni ivi contemplate.

Si segnala che, in considerazione dell'attività svolta per l'ideazione, la strutturazione e l'organizzazione del Progetto Asset Italia, TIP percepirà, da parte degli Altri Soci di Asset Italia, un compenso calcolato sul controvalore dell'apporto complessivo che ciascuno degli

Altri Soci ha dichiarato di voler investire nel Progetto Asset Italia, in linea con le commissioni normalmente applicate da TIP nell'ordinario esercizio della propria attività operativa.

### 1.2.2 Attività di Asset Italia

Asset Italia concluderà operazioni di investimento in società italiane o estere, appartenenti ai settori industriali e a quelli dei servizi in genere senza alcuna limitazione in termini di specializzazione settoriale, con l'obiettivo primario di contribuire all'aumento del valore delle società partecipate nel lungo termine attraverso l'esercizio dei diritti derivanti dalle partecipazioni acquisite (le "Operazioni di Investimento").

La selezione delle Operazioni di Investimento sarà rimessa all'autonoma determinazione degli amministratori di Asset Italia.

Le attività di assunzione (mediante acquisto e/o sottoscrizione), detenzione ed alienazione di partecipazioni correlate a ciascuna singola Operazione di Investimento saranno svolte da Asset Italia attraverso distinte società appositamente costituite o controllate al 100% da Asset Italia medesima (i "Veicoli Dedicati"), in modo tale che: (i) nessuna Operazione di Investimento potrà essere effettuata da Asset Italia attraverso più di un veicolo dedicato; (ii) nessun Veicolo Dedicato potrà essere utilizzato da parte di Asset Italia per effettuare più d'una Operazione di Investimento; e (iii) ciascun Veicolo Dedicato non assumerà alcun impegno o rilascerà alcuna garanzia a favore di Asset Italia o altro Veicolo Dedicato e, a propria volta, Asset Italia non assumerà alcun impegno o rilascerà alcuna garanzia per conto o nell'interesse di ciascun Veicolo Dedicato in relazione alle singole Operazioni di Investimento da questi ultimi effettuate.

Ai fini del perfezionamento delle Operazioni di Investimento, o comunque nel corso della vita dell'Operazione di Investimento, i Veicoli Dedicati potranno anche fare ricorso a strumenti di debito, in varie forme, mettendo eventualmente a garanzia gli *asset* detenuti.

Tenuto conto della partecipazione e del ruolo che verranno assunti da TIP nell'ambito del Progetto Asset Italia ed in un'ottica di massima efficienza e trasparenza del processo di investimento, si prevede che l'attività di investimento venga condotta dal Consiglio di Amministrazione di Asset Italia nel rispetto delle seguenti linee di indirizzo: (a) sintanto che la partecipata di TIP, TIP-Pre IPO S.p.A., sarà attiva sul fronte della conclusione di possibili nuovi investimenti, Asset Italia concentrerà la propria attività di investimento su società *target* il cui fatturato annuo consolidato, avuto riguardo all'ultimo bilancio disponibile, risulti superiore a euro 200.000.000 (duecento milioni); e (b) Asset Italia concentrerà la propria attività su Operazioni di Investimento che implicino di volta in volta apporti da parte di Asset Italia medesima superiori a euro 30.000.000 (trenta milioni), salvo eccezioni da valutare di volta in volta.

Inoltre, sempre ai fini appena illustrati, è previsto che nel corso di ogni periodo di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla sua costituzione Asset Italia non potrà concludere/realizzare Operazioni di Investimento che comportino apporti da parte di Asset Italia medesima eccedenti, in aggregato, la soglia di euro 200.000.000 (duecento milioni).

Le Operazioni di Investimento saranno finanziate mediante appositi aumenti di capitale di

Asset Italia dedicati a ciascuna singola Operazione di Investimento, che verranno deliberati da parte dell'organo amministrativo di Asset Italia nell'esercizio delle delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e in una o più volte, fino ad un ammontare massimo di euro 700.000.000 (settecentomilioni), con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5° cod. civ., che verrà ad esso attribuita da parte dei soci di Asset Italia già al momento della costituzione di Asset Italia medesima, e che potrà essere esercitata dagli amministratori di Asset Italia nei 5 (cinque) anni decorrenti dalla data dell'iscrizione di Asset Italia nel Registro delle Imprese.

Ciascun aumento di capitale finalizzato ad una Operazione di Investimento verrà effettuato da Asset Italia mediante emissione di azioni speciali ai sensi dell'art. 2350, comma 2, cod. civ., i cui diritti patrimoniali saranno correlati ai risultati dell'Operazione di Investimento per la realizzazione della quale il singolo aumento di capitale di Asset Italia è stato deliberato (le "Azioni Correlate"). La sottoscrizione delle Azioni Correlate ad una specifica Operazione di Investimento sarà riservata a TIP ed a coloro tra gli Altri Soci che abbiano manifestato la propria volontà di partecipare all'Operazione di Investimento e che abbiano pertanto assunto a tal fine appositi e specifici impegni di sottoscrizione.

Sulla base delle disponibilità manifestate da parte di tutti i soci di Asset Italia, si prevede che quest'ultima possa realizzare Operazioni di Investimento che prevedano apporti di capitale da parte dei soci di Asset Italia sino all'importo complessivo, comprensivo anche degli apporti iniziali conferiti al momento della costituzione della società, di euro 550.000.000 (cinquecentocinquanta milioni), a cui potranno aggiungersi eventuali apporti successivi al servizio di esigenze che possano emergere nel contesto delle Operazioni di Investimento già effettuate.

Rispetto a ciascuna Operazione di Investimento selezionata ed approvata da parte dell'organo amministrativo di Asset Italia soltanto TIP avrà un obbligo di apporto (per un importo corrispondente al 20% (venti per cento) dell'apporto di *equity* volta per volta richiesto ai soci di Asset Italiana rispetto a ciascuna Operazione di Investimento), non essendo previsto in capo agli Altri Soci alcun impegno in tal senso se non quello di partecipare comunque in modo attivo al Progetto Asset Italia esaminando di volta in volta in buona fede e con spirito costruttivo le singole iniziative, valutando concretamente ogni volta la propria eventuale partecipazione alle stesse.

Resta salva la facoltà, sia per TIP che per gli Altri Soci, di eventualmente richiedere di poter incrementare la propria partecipazione alle singole Operazioni di Investimento qualora vi siano le condizioni e i presupposti, nonché nei termini e secondo le modalità di cui all'Accordo.

Gli apporti da parte dei soci (TIP e gli Altri Soci) per le singole Operazioni di Investimento corrisponderanno sempre al 99% (novanta nove per cento) del relativo investimento complessivo in quanto l'1% (un per cento) residuo dell'investimento sarà coperto da disponibilità proprie di Asset Italia, rivenienti anche dai versamenti effettuati da TIP e dagli Altri Soci in sede di costituzione di Asset Italia.

E' inoltre previsto che Asset Italia conferisca a TIP un incarico volto a coadiuvare e supportare il consiglio di amministrazione di Asset Italia nelle proprie attività di individuazione, selezione, valutazione e realizzazione delle Operazioni di Investimento,

restando inteso che, nell'esecuzione dell'incarico di *advisory*, TIP dovrà attenersi alle indicazioni ad essa impartite, di tempo in tempo, dal consiglio di amministrazione di Asset Italia il quale avrà in ogni momento piena ed assoluta autonomia e responsabilità rispetto a tutte le fasi del processo di investimento della società. A fronte dello svolgimento dell'attività di *advisory* verrà riconosciuto a TIP un compenso in parte legato al controvalore degli investimenti effettuati da Asset Italia.

### 1.2.3 Governo societario di Asset Italia

Asset Italia sarà amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 9 (nove) membri, di cui 4 (quattro) nominati da TIP e 5 (cinque) nominati dagli Altri Soci.

Il consiglio di amministrazione di Asset Italia sarà investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e avrà facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea dei soci e fatto salvo l'obbligo della preventiva autorizzazione delle assemblee speciali delle Azioni Correlate (come *infra* precisato).

Il presidente del consiglio di amministrazione di Asset Italia, munito di deleghe, ed un amministratore delegato di Asset Italia saranno eletti tra gli amministratori designati da TIP. Le assemblee ordinaria e straordinaria di Asset Italia saranno costituite e delibereranno con le maggioranze di legge.

Le assemblee speciali di ciascuna delle categorie di Azioni emesse da Asset Italia avranno competenza a deliberare con riguardo alle deliberazioni dell'assemblea generale che pregiudichino i diritti di tale categoria di azioni. Inoltre, con particolare riguardo alle assemblee speciali delle Azioni Correlate ad un determinato Veicolo Dedicato, dovrà essere sottoposto all'autorizzazione di queste ultime il compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori di Asset Italia: (a) la cessione (in qualunque forma effettuata) di qualsivoglia partecipazione detenuta da Asset Italia nel Veicolo Dedicato; (b) l'esercizio del diritto di voto nell'assemblea dei soci del Veicolo Dedicato sulle seguenti materie: (i) scioglimento volontario del Veicolo Dedicato ex art. 2484, comma 1° n. 6), cod. civ.; (ii) autorizzazione agli amministratori del Veicolo Dedicato per la cessione (in qualunque forma effettuata) dell'intera partecipazione detenuta da ognuno dei Veicoli Dedicati ovvero anche solo di parte della partecipazione detenuta dal Veicolo Dedicato nella *target* qualora la cessione abbia ad oggetto una partecipazione superiore al 30% (trenta per cento) della partecipazione complessivamente detenuta dal Veicolo Dedicato, fermo restando che ai fini del computo della predetta soglia percentuale andranno considerate anche le cessioni intervenute negli ultimi 12 (dodici) mesi.

Il collegio sindacale di Asset Italia sarà composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, di cui 1 (uno) sindaco effettivo e 1 (uno) sindaco supplente nominati da TIP, mentre i restanti sindaci effettivi e supplenti saranno nominati dagli Altri Soci. Il presidente del collegio sindacale di Asset Italia sarà eletto nella persona del sindaco effettivo nominato da TIP.

### 1.2.4 Integrazione TIP-Asset Italia

Fase essenziale del Progetto Asset Italia è rappresentata dall'integrazione - da realizzarsi

indicativamente entro il primo semestre del 2021 - tra Asset Italia e TIP e la Delega ad Aumentare il Capitale oggetto della presente relazione è prodromica a tale scopo.

La mancata attribuzione da parte dell'Assemblea Straordinaria TIP della Delega ad Aumentare il Capitale - e, quindi, l'impossibilità di attuare compiutamente il Progetto Asset Italia - costituisce condizione risolutiva dell'efficacia dell'Accordo.

Una volta che l'Assemblea Straordinaria TIP abbia approvato l'attribuzione della Delega ad Aumentare il Capitale, con conseguente mancato avveramento della condizione risolutiva dell'Accordo, l'Accordo comporterà un obbligo contrattuale per TIP a realizzare il Progetto Asset Italia e quindi anche a deliberare ed attuare l'Aumento di Capitale Delegato quale operazione attraverso la quale realizzare l'ultima fase del Progetto rappresentata dalla integrazione tra TIP e Asset Italia.

In questa prospettiva l'Accordo contempla già gli impegni reciproci di TIP e degli Altri Soci funzionali alla realizzazione della suddetta integrazione tra TIP e Asset Italia.

E' previsto anzitutto che l'Aumento di Capitale Delegato sia sottoscritto e liberato da parte di tutti i soci Asset Italia mediante conferimento a TIP di tutte le azioni ordinarie di Asset Italia dai medesimi detenute e rivenienti dalla conversione, ai termini e alle condizioni previsti dallo statuto di Asset Italia, di tutte le Azioni A, le Azioni B e le Azioni Correlate emesse (rispettivamente, le "Azioni Ordinarie Oggetto di Conferimento" e il "Conferimento").

Al fine di realizzare la predetta integrazione TIP e Asset Italia provvederanno ad individuare congiuntamente un esperto indipendente e di comprovata professionalità, scelto tra primarie banche d'affari o primarie società specializzate nelle valutazioni aziendali (l'"Esperto") che verrà incaricato di determinare, ad una medesima data di riferimento, sulla base dei criteri e metodologie illustrati al successivo paragrafo 2 della presente relazione:

- (a) il valore del capitale economico dei singoli Veicoli Dedicati che comporranno, alla data della valutazione, il portafoglio di Asset Italia;
- (b) il valore del capitale economico di Asset Italia;
- (c) il valore delle Azioni A, delle Azioni B e delle Azioni Correlate in circolazione, e quindi il rapporto di conversione delle Azioni A, delle Azioni B e delle Azioni Correlate in circolazione in azioni ordinarie di Asset Italia (il "Rapporto di Conversione");
- (d) il valore equo delle azioni ordinarie Asset Italia ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2°, lettera b), cod. civ., ai fini del loro conferimento in TIP (il "Valore delle Azioni Ordinarie Oggetto di Conferimento");
- (e) il valore del capitale economico di TIP ai fini specifici dell'integrazione con Asset Italia (il "Valore Specifico di TIP ai fini di Asset Italia").

Una volta ottenuta la relazione dell'Esperto, tutte le Azioni A, le Azioni B e le Azioni Correlate in circolazione si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie Asset Italia sulla base del Rapporto di Conversione, in conformità ai termini e alle condizioni previsti dallo statuto di Asset Italia.

Parallelamente, al fine di dare corso agli impegni di propria spettanza nell'ambito del Progetto Asset Italia, il Consiglio di Amministrazione di TIP dovrà:

- (a) determinare le condizioni dell’Aumento di Capitale Delegato sulla base delle valutazioni dell’Esperto, e quindi in particolare:
  - (i) il controvalore complessivo dell’Aumento di Capitale Delegato che sarà pari al Valore delle Azioni Ordinarie Oggetto di Conferimento (il “Controvalore dell’Aumento di Capitale TIP”);
  - (ii) il prezzo unitario delle nuove azioni ordinarie TIP da emettersi a servizio del Conferimento (le “Azioni TIP di Nuova Emissione”) che sarà dato dal Valore Specifico di TIP ai fini di Asset Italia diviso per il numero complessivo di azioni ordinarie TIP in circolazione (il “Prezzo Unitario delle Azioni TIP di Nuova Emissione”);
  - (iii) il numero totale delle Azioni TIP di Nuova Emissione che sarà dato dal Controvalore dell’Aumento di Capitale TIP diviso per il Prezzo Unitario delle Azioni TIP di Nuova Emissione;
- (b) approvare la relazione illustrativa ex art. 2441, comma 6°, cod. civ.;
- (c) convocare la riunione del Consiglio di Amministrazione per l’esecuzione dell’Aumento di Capitale Delegato ai sensi dell’art. 2443, commi 3° e 4°, cod. civ.

Fermo restando che a seguito dell’approvazione da parte dell’Assemblea Straordinaria della Delega ad Aumentare il Capitale, TIP sarà contrattualmente impegnata a realizzare il Progetto Asset Italia e quindi, anche, ad attuare l’Aumento di Capitale Delegato quale operazione attraverso la quale realizzare l’ultima fase del Progetto, l’Accordo prevede la possibilità di eventualmente realizzare l’integrazione Asset Italia-TIP secondo forme e modalità tecniche diverse dal Conferimento ma che comunque non alterino i termini economici e sostanziali dell’integrazione Asset Italia-TIP. TIP e gli Altri Soci potranno in particolare valutare l’opportunità di procedere alla fusione di Asset Italia in TIP laddove questa operazione risultasse in quel momento più efficiente e comunque coerente con le finalità del Progetto Asset Italia; ovviamente – in tal caso – previa assunzione delle occorrenti deliberazioni ed approvazione da parte degli organi sociali competenti.

### **1.3. Ragioni dell’esclusione del diritto di opzione**

La Delega ad Aumentare il Capitale è conferita al Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare e dare esecuzione all’Aumento di Capitale Delegato ai sensi dell’art. 2441, comma 4°, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione in quanto riservato ai soci di Asset Italia diversi da TIP e da sottoscrivere e liberarsi da parte di questi ultimi mediante conferimento a TIP di tutte le Azioni Ordinarie Oggetto di Conferimento.

### **1.4. Parti correlate**

In considerazione del fatto che al Progetto Asset Italia aderirebbero società riconducibili a figure che ricoprono cariche nel Consiglio di Amministrazione di TIP l’operazione rileva quale operazione con parti correlate ai sensi del regolamento adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato (il “Regolamento Parti Correlate”), nonché delle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società in data 12 novembre 2010, come successivamente modificate ed integrate (le “Procedure Parti Correlate”).

La partecipazione al Progetto Asset Italia da parte di tali soggetti correlati avverrà ai medesimi termini e condizioni della partecipazione al Progetto Asset Italia da parte di tutti

gli altri soggetti, non correlati, che hanno aderito al Progetto.

Per quanto riguarda la prima fase di attuazione del Progetto Asset Italia, il rapporto tra l'entità degli investimenti previsti dalle Parti Correlate ed il patrimonio netto di TIP (c.d. indice di rilevanza del controvalore) risulta inferiore alla soglia del 5% e, di conseguenza, l'operazione si qualificherebbe di minore rilevanza. Si è peraltro considerato altresì che, nell'ambito del Progetto Asset Italia, il trasferimento principale di risorse fra TIP e le parti correlate è previsto avvenga in una fase successiva, ossia in sede di integrazione tra Asset Italia e TIP, momento in cui avverrà lo scambio delle Azioni Ordinarie Oggetto di Conferimento con le Azioni TIP di Nuova Emissione. In relazione a questa seconda fase non vi sono tuttavia, allo stato, elementi che consentano di individuare i valori ai quali avverrà il predetto scambio. Tenuto conto che lo scambio delle Azioni Ordinarie Oggetto di Conferimento detenute dalle parti correlate con le Azioni TIP di Nuova Emissione avrà luogo ad uno stadio avanzato del Progetto (ossia, salvo anticipazioni, nel corso del quinto anno successivo alla costituzione di Asset Italia) e avrà altresì luogo sulla base delle valutazioni e dei valori che dovranno essere determinati in tale momento, tali valori non sono ad oggi determinati/determinabili.

La Società ha ritenuto di qualificare l'operazione come "Operazione di Maggiore Rilevanza" ai sensi del Regolamento Parti Correlate e delle Procedure Parti Correlate.

In conformità a quanto sopra indicato la Società ha quindi provveduto ad espletare la procedura per l'approvazione delle operazioni con parti correlate prevista dall'articolo 3 delle Procedure Parti Correlate e, in data 31 maggio 2016, ha acquisito il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

L'operazione è oggetto anche di apposito documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Parti Correlate soggetto a pubblicazione nei termini di legge.

## **2. Criteri in base ai quali è stato determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni ed il rapporto di assegnazione ed indicazione del valore attribuito ai beni oggetto del conferimento**

In considerazione del fatto che l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito al conferimento al Consiglio di Amministrazione della Delega ad Aumentare il Capitale, in questa sede – ossia quella assembleare – non occorre che siano già espressi e fissati i criteri per la determinazione del prezzo delle Azioni TIP di Nuova Emissione. In ogni caso il rispetto del sovrapprezzo minimo dovrà essere verificato da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale e della fissazione del prezzo delle Azioni TIP di Nuova Emissione. Conseguentemente non occorre che la Delega ad Aumentare il Capitale che si chiede all'Assemblea di deliberare contenga indicazioni in merito alla fissazione del prezzo delle Azioni TIP di Nuova Emissione né dei criteri per la determinazione dello stesso. L'Assemblea dovrà, invece, deliberare in merito all'importo massimo dell'Aumento di Capitale Delegato, al termine ultimo per l'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale e alle ragioni dell'esclusione del diritto di opzione.

In base alla Delega ad Aumentare il Capitale il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e condizioni dell'Aumento di Capitale Delegato nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare.

In particolare il Consiglio di Amministrazione avrà il potere di determinare il numero delle Azioni TIP di Nuova Emissione ed il Prezzo Unitario delle Azioni TIP di Nuova Emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) e, per l'effetto, il Controvalore dell'Aumento di Capitale TIP, sulla base delle determinazioni dell'Esperto, fermo il rispetto di quanto previsto all'art. 2441, comma 6°, cod. civ. Anche a tutela degli azionisti di TIP l'Accordo fra TIP e gli Altri Soci prevede comunque, quale limite convenzionale, che il controvalore complessivo massimo che può essere riconosciuto alla totalità delle Azioni Ordinarie Oggetto di Conferimento sia pari a euro 1.500.000.000 (un miliardo cinquecentomilioni) (il "Valore Soglia").

A fronte del conferimento in TIP di tutte le Azioni Ordinarie Oggetto di Conferimento (ossia quindi di tutte le azioni ordinarie di Asset Italia eccettuate quelle possedute dalla stessa TIP), il capitale sociale di TIP verrà quindi incrementato per un importo nominale corrispondente a 1/1000 (un millesimo) del minore tra: (i) il controvalore attribuito alle Azioni Ordinarie Oggetto di Conferimento da parte dell'Esperto; e (ii) il Valore Soglia.

Nell'assumere le predette determinazioni il Consiglio di Amministrazione di TIP, fermo il disposto dell'art. 2441, comma 6°, cod. civ., dovrà basarsi sulle valutazioni dell'Esperto. A tale riguardo si precisa che nello svolgimento del proprio incarico l'Esperto incaricato della redazione della perizia valutativa di Asset Italia ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2°, lettera b), cod. civ. dovrà attenersi a quanto di seguito esposto:

- garantire la massima omogeneità nell'ambito dell'applicazione dei criteri valutativi rimanendo aderente alla *best practice* di mercato;
- valorizzare Asset Italia sulla base del c.d. metodo somma delle parti ("Somma delle Parti"), il quale individua il valore del capitale economico della società oggetto di valutazione quale somma algebrica dei valori dei capitali economici dei singoli investimenti considerati come attività valutabili separatamente (ossia, nel caso di specie, i Veicoli Dedicati). Nello specifico ambito applicativo il metodo Somma delle Parti esprimerà una sintesi di valori economici forniti da altri metodi valutativi tra i quali il *discounted cash flow* ("DCF") assumerà il ruolo di criterio di riferimento – salvo eccezioni - ai fini di identificare il valore economico di ciascun Veicolo Dedicato. In tale ambito l'organo amministrativo di Asset Italia dovrà fornire all'esperto i piani economici pluriennali da utilizzare per l'applicazione del metodo DCF;
- applicare al valore determinato per ciascun Veicolo Dedicato di Asset Italia un fattore di rettifica che consenta di allineare la valutazione di Asset Italia alla percezione che il mercato esprime per gli *asset* detenuti da TIP. Il fattore di rettifica rappresenta un indice sintetico – determinato rapportando il valore di mercato di TIP (come *infra* definito ai fini della determinazione del rapporto di concambio) al valore economico della stessa determinato sulla base dei criteri sopra esplicitati per Asset Italia - che permette di ricondurre al principio guida dell'omogeneità il processo valutativo di TIP e di Asset Italia ai fini dell'integrazione societaria.

Sempre nell'ambito del proprio incarico l'Esperto dovrà determinare il Valore Specifico di TIP ai fini di Asset Italia (come *infra* definito) rilevante ai fini della determinazione del rapporto di concambio con Asset Italia. Tale valore sarà pari al prezzo di mercato del titolo TIP moltiplicato per il numero delle azioni in circolazione, al netto pertanto delle azioni proprie detenute alla data di valutazione, dove la data di valutazione coinciderà con la data dell'ultimo bilancio separato disponibile in fase di espletamento degli incarichi da parte dell'esperto (salvo eccezioni, al 31 dicembre 2020). Il prezzo di mercato del titolo TIP sarà pari al maggiore tra: (i) il prezzo ufficiale di chiusura del titolo TIP alla data di valutazione; (ii) il prezzo del titolo TIP calcolato come media aritmetica dei prezzi ufficiali giornalieri con riferimento ai 3 (tre) mesi antecedenti la data di valutazione; (iii) il prezzo del titolo TIP calcolato come media aritmetica dei prezzi ufficiali giornalieri con riferimento ai 6 (sei) mesi antecedenti la data di valutazione ("Prezzo di Mercato di TIP").

L'Esperto, infine, dovrà aggiornare l'esercizio valutativo, e nella fattispecie solo il Valore Specifico di TIP ai fini di Asset Italia e di conseguenza il fattore di rettifica, tenendo conto del Prezzo di Mercato di TIP alla data coincidente con il 3° (terzo) giorno lavorativo precedente alla messa a disposizione, da parte del Consiglio di Amministrazione di TIP, della relazione illustrativa ex art. 2441, comma 6°, cod. civ. alla società di revisione ai fini del rilascio del parere di congruità di cui al successivo paragrafo 3 della presente relazione.

La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di TIP prevista dall'art. 2441, comma 6°, cod. civ. e la relazione dell'Esperto ex art. 2343-ter, comma 2°, lettera b), cod. civ. verranno messe a disposizione del pubblico ai sensi e nei termini di legge.

Ferme le metodologie e i criteri valutativi sopra indicati, si dà atto che, in considerazione dell'impegno assunto da TIP a contribuire, rispetto ad ogni operazione di investimento che sarà realizzata da Asset Italia, agli apporti di *equity* che saranno di volta in volta richiesti ai soci di Asset Italia, è previsto che, laddove il valore di Asset Italia determinato dall'Esperto (incrementato di tutte le somme a tale momento distribuite da Asset Italia ai titolari delle Azioni Correlate a titolo di dividendi, riserve o ad altro titolo) sia superiore di almeno il 50% (cinquanta per cento) rispetto all'ammontare aggregato di tutti gli importi effettivamente contribuiti ad Asset Italia dai soci della stessa, TIP abbia diritto ad un premio da riconoscersi in sede di Conferimento, mediante riduzione, per pari ammontare, del Valore delle Azioni Ordinarie Oggetto di Conferimento, riduzione da effettuarsi pro quota su ciascuna delle Azioni Ordinarie Oggetto di Conferimento.

### **3. Relazione della società di revisione – parere di congruità**

In occasione dell'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale il Consiglio di Amministrazione comunicherà al Collegio Sindacale e alla società incaricata della revisione legale dei conti, nei termini di cui all'art. 2441, comma 6°, cod. civ., le proprie determinazioni in ordine al numero delle Azioni TIP di Nuova Emissione, al Prezzo Unitario delle Azioni TIP di Nuova Emissione e al Controvalore dell'Aumento di Capitale TIP.

Il prezzo di emissione così determinato sarà sottoposto al giudizio di congruità da parte della Società di Revisione ai sensi dell'art. 158 del TUF, il cui parere sarà messo a disposizione del pubblico ai sensi e nei termini di legge.

#### **4. Data di godimento delle azioni di nuova emissione**

Le Azioni TIP di Nuova Emissione avranno godimento regolare e attribuiranno pertanto ai loro titolari i medesimi diritti spettanti alle altre azioni ordinarie a decorrere dal momento della loro emissione.

Le Azioni TIP di Nuova Emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Delegato saranno inalienabili e resteranno "depositate" (ex art. 2343-*quater* cod. civ.) presso la Società (tenendo conto del regime di dematerializzazione esistente) fino alla data di iscrizione nel competente Registro delle Imprese della dichiarazione che gli amministratori di TIP dovranno predisporre ai sensi dell'art. 2343-*quater*, comma 3°, cod. civ. Le Azioni TIP di Nuova Emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Delegato saranno negoziabili successivamente alla pubblicazione del relativo prospetto di ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, fino a tale data, saranno contraddistinte da un codice ISIN differente rispetto a quello delle azioni ordinarie TIP già in circolazione.

#### **5. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione**

La Delega ad Aumentare il Capitale viene conferita al Consiglio di Amministrazione per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla relativa deliberazione assembleare. I termini per l'emissione e la sottoscrizione delle Azioni TIP di Nuova Emissione saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale.

Fermo restando il termine quinquennale sopra indicato, la Delega ad Aumentare il Capitale potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione nel momento che quest'ultimo riterrà più opportuno per procedere all'integrazione Asset Italia-TIP e, quindi, anche in via anticipata rispetto alla tempistica prevista per la predetta integrazione (la cui attuazione è attualmente prevista, indicativamente, entro il primo semestre del 2021).

In particolare il Consiglio di Amministrazione potrebbe decidere di attuare – e potrà essere tenuto in base all'Accordo ad attuare - l'integrazione Asset Italia-TIP in via anticipata nel caso in cui fosse promossa un'offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto le azioni di TIP, al fine di consentire la partecipazione ed adesione a tale offerta pubblica da parte dei soci di Asset Italia diversi da TIP, e ciò anche avvalendosi, se del caso, della disposizione prevista dall'articolo 22.3 dello Statuto. Si ricorda che l'articolo 22.3 dello Statuto prevede una deroga all'art. 104 del TUF e, in particolare, prevede la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di deliberare e compiere, senza necessità di autorizzazione dell'assemblea, atti ed operazioni che possano contrastare con gli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio promossa sulle azioni e/o sugli altri strumenti finanziari emessi da TIP, nonché la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di attuare decisioni - non ancora attuate in tutto o in parte e ancorché non rientranti nel corso normale delle attività di TIP - la cui attuazione possa contrastare con gli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio promossa sulle azioni e/o sugli altri strumenti finanziari emessi da TIP.

#### **6. Esistenza di consorzi di garanzia e/o collocamento**

Alla data della presente relazione non vi sono accordi per la costituzione di consorzi di

garanzia e/o di collocamento in relazione all'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale.

#### **7. Eventuali altre forme di collocamento**

Alla data della presente relazione, non sono previste forme di collocamento diverse da quelle di cui all'art. 2441 cod. civ.

#### **8. Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore o della redistribuzione dello stesso tra più categorie di azioni**

In assenza di determinazione del prezzo di emissione e del numero delle Azioni TIP di Nuova Emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Delegato, non si è in grado allo stato di fornire indicazioni in merito agli effetti diluitivi connessi all'esercizio (anche parziale) della Delega ad Aumentare il Capitale, fatta eccezione per le seguenti precisazioni: (i) il prezzo di emissione delle Azioni TIP di Nuova Emissione non potrà essere inferiore al valore minimo fissato dall'art. 2441, comma 6°, cod. civ., e (ii) il controvalore attribuito alle Azioni Ordinarie Oggetto di Conferimento non potrà comunque essere superiore al Valore Soglia.

#### **9. Esposizione a confronto dell'articolo dello Statuto di cui si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto, con relativa illustrazione delle variazioni apportate**

All'approvazione della proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società la Delega ad Aumentare il Capitale consegue la modifica dell'articolo 6 dello Statuto.

Si riporta di seguito il testo dell'articolo 6 dello Statuto di cui si propone la modifica nella versione vigente e in quella proposta.

<b>TESTO VIGENTE</b>	<b>TESTO PROPOSTO</b>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 6 – Capitale sociale</b></p> <p>6.1 Il capitale sociale è di euro 76.853.713,04 diviso in n. 147.795.602 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.</p> <p>6.2 L'Assemblea straordinaria dei soci in data 29 aprile 2015 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi complessivi euro 200.000.000,00 (duecentomilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 36.948.900 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 6 – Capitale sociale</b></p> <p>6.1 [<i>testo invariato</i>]</p> <p>6.2 [<i>testo invariato</i>]</p> <p>6.3 L'assemblea straordinaria in data [____] luglio 2016 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di euro 1.500.000.000 (un miliardo cinquecentomilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in</p>

<p>circolazione alla data di emissione (le “Azioni di Compendio”), delegando il Consiglio di Amministrazione a determinare l’importo del prezzo di sottoscrizione e del relativo sovrapprezzo, riservato irrevocabilmente al servizio dell’esercizio dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020 (i “Warrant”) la cui emissione è stata deliberata dalla medesima Assemblea straordinaria della Società in data 29 aprile 2015. Le Azioni di Compendio saranno assegnate nel rapporto di 1 (una) in ragione di ogni 1 (un) Warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 30 giugno 2020, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p> <p>6.3 Il Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2012, a valere sulla delega ricevuta ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile dall'Assemblea straordinaria del 26 febbraio 2010, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero), a servizio esclusivo della conversione parziale delle obbligazioni convertibili di cui è stata deliberata l'emissione nella stessa riunione del Consiglio di Amministrazione, nel numero complessivo di 40.000 (quarantamila) obbligazioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero) ciascuna e così per un importo massimo di euro 40.000.000,00 (quarantamilioni virgola zero), convertibili ciascuna per la quota parte del 20% (venti per cento) del relativo valore nominale (e, quindi, complessivamente per un ammontare totale non superiore ad euro 8.000.000, 00 (ottomilioni virgola zero)) in azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.</p> <p>6.4 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei</p>	<p>circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2443, comma 4°, primo periodo, cod. civ., in quanto da effettuare (i) con conferimenti in natura aventi ad oggetto azioni ordinarie di Asset Italia S.p.A.; e (ii) a favore dei soci di Asset Italia S.p.A. diversi dalla Società, affinché il Consiglio di Amministrazione possa dare (e dia) corso agli impegni di propria spettanza nell’ambito del Progetto Asset Italia; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell’aumento, nel rispetto di ogni disposizione normativa e regolamentare e, in particolare, nel rispetto di quanto previsto all’art. 2441, comma 6°, cod. civ., con ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell’aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di determinare il numero e il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l’eventuale sovrapprezzo), restando inteso che il capitale sociale dovrà essere incrementato per un importo nominale corrispondente a 1/1000 (un millesimo) del minore tra: (i) il controvalore attribuito alle azioni ordinarie Asset Italia S.p.A. oggetto di conferimento da parte dell’esperto all’uopo nominato; e (ii) euro 1.500.000.000 (un miliardo cinquecentomilioni).</p> <p><del>6-3</del> 6.4 [testo invariato]</p> <p><del>6-4</del> 6.5 [testo invariato]</p> <p><del>6-5</del> 6.6 [testo invariato]</p> <p><del>6-6</del> 6.7 [testo invariato]</p> <p><del>6-7</del> 6.8 [testo invariato]</p>
--	--

<p>limiti consentiti dalla legge.</p> <p>6.5 Il diritto di opzione spettante ai Soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4 comma, cod. civ, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della Società di revisione incaricata della revisione legale della Società.</p> <p>6.6 Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6.7 L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2413 cod. civ. e con rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.</p> <p>(*) Fatta avvertenza che i punti 6.1 e 6.2 sono oggetto delle modificazioni previste nel primo punto all'ordine del giorno della medesima assemblea.</p>	
---	--

## **10. Insussistenza del diritto di recesso**

Le proposte di modificazioni statutarie non danno luogo ad alcuna causa di diritto di recesso a favore degli azionisti ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. ovvero ai sensi dello Statuto.

## **11. Proposta di delibera**

Signori azionisti,  
in considerazione di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea Straordinaria di Tamburi Investment Partners S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi

dell'art. 125-ter del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente integrato e modificato e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato, nonché la proposta ivi formulata;

- preso atto del Progetto Asset Italia e, in particolare, della funzione che l'aumento di capitale di Tamburi Investment Partners S.p.A. riveste per il Progetto Asset Italia;
- preso atto della deliberazione di eliminare, ai sensi degli artt. 2328 e 2346 cod. civ. l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie di Tamburi Investment Partners S.p.A. assunta dall'odierna Assemblea ai sensi del primo punto all'ordine del giorno;

delibera

1. di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di euro 1.500.000.000 (un miliardo cinquecentomilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2443, comma 4°, primo periodo, cod. civ., in quanto da effettuare (i) con conferimenti in natura aventi ad oggetto azioni ordinarie di Asset Italia S.p.A.; e (ii) a favore dei soci di Asset Italia S.p.A. diversi dalla Società, affinché il Consiglio di Amministrazione possa dare (e dia) corso agli impegni di propria spettanza nell'ambito del Progetto Asset Italia; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni disposizione normativa e regolamentare e, in particolare, nel rispetto di quanto previsto all'art. 2441, comma 6°, cod. civ., con ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di determinare il numero e il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), restando inteso che il capitale sociale dovrà essere incrementato per un importo nominale corrispondente a 1/1000 (un millesimo) del minore tra: (i) il controvalore attribuito alle azioni ordinarie Asset Italia S.p.A. oggetto di conferimento da parte dell'esperto all'uopo nominato; e (ii) euro 1.500.000.000 (un miliardo cinquecentomilioni);
2. di modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale aggiungendo il seguente paragrafo: "6.3 L'assemblea straordinaria in data [\_\_\_\_] luglio 2016 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di euro 1.500.000.000 (un miliardo cinquecentomilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2443, comma 4°, primo periodo, cod. civ., in quanto da effettuare (i) con conferimenti in natura aventi ad oggetto azioni ordinarie di Asset Italia S.p.A.; e (ii) a favore dei soci di Asset Italia S.p.A. diversi dalla Società, affinché il Consiglio di Amministrazione possa dare (e dia) corso agli impegni di propria spettanza nell'ambito del Progetto Asset Italia; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni disposizione normativa e regolamentare e, in particolare, nel rispetto di quanto previsto all'art. 2441, comma 6°, cod. civ., con ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni

dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di determinare il numero e il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), restando inteso che il capitale sociale dovrà essere incrementato per un importo nominale corrispondente a 1/1000 (un millesimo) del minore tra: (i) il controvalore attribuito alle azioni ordinarie Asset Italia S.p.A. oggetto di conferimento da parte dell'esperto all'uopo nominato; e (ii) euro 1.500.000.000 (un miliardo cinquecentomilioni)".

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:
  - a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario od opportuno;
  - b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione e, in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere al fine necessario e/o opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale;

La presente Relazione è trasmessa alla Consob almeno 30 (trenta) giorni prima della data dell'Assemblea della Società. E' inoltre messa a disposizione del pubblico, sia presso la sede sociale sia attraverso la pubblicazione sul sito internet della Società <http://www.tipspa.it> almeno 21 (ventuno) giorni prima della predetta Assemblea, nonché veicolata tramite sistema 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)).

Milano, 31 maggio 2016

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.  
IL PRESIDENTE